

# Campobasso

primo piano  
molise

Giovedì 27 novembre 2014

C.da Colle delle Api - 86100 Campobasso - Tel. 0874 618827 - 483400 - 628249 - Fax 0874 484626 - E-mail: campobasso@primoplanomolise.it

**CAMPOBASSO.** Guerra 'fredda' tra il personale delle scuole e le istituzioni colpevoli "di fare lo scaricabarile" senza risolvere il problema.

Il presidente della Provincia di Campobasso lo aveva annunciato: senza fondi si possono garantire appena tre ore di riscaldamento al giorno fino a dicembre, e se da gennaio non arriverà un'iniezione di liquidità le scuole resteranno al gelo.

Una doccia fredda, è proprio il caso di dirlo, sia per i ragazzi che per quanti lavorano nelle scuole. Ma il personale do-

Lettera di protesta inviata a De Matteis e Petrarroia

## Aule fredde, personale sul piede di guerra

cente e non dell'Ipia "Montini" di Campobasso e i colleghi dell'Istituto comprensivo del capoluogo, "M. Pagano" non hanno intenzione di accettare a testa bassa il razionamento e così a conclusione delle rispettive assemblee sindacali che sono state indette in previsione dello sciopero generale del 12 dicembre, con una lettera indirizzata al vertice di Palazzo Magno De Matteis e all'assessore regionale all'Istruzione Michele Petrarroia, protestano contro la razionalizzazione del riscaldamento delle scuole. Pariano di scaricabarile tra le istituzioni. In realtà De Matteis i dirigenti scolastici li ha incontrati e li ha messi al corrente della drammatica situa-

zione già qualche settimana fa. Frattura invece ha ipotizzato la settimana corta come antidoto al gelo.

Nella lettera si pone l'accento sulla situa-

zione di disagio in cui si trovano le scuole anche o soprattutto per via del riscaldamento acceso appena tre ore al giorno e si punta il dito contro "il continuo scaricabarile che le istituzioni stanno facendo nell'affrontare tale situazione che arreca un notevole disagio agli alunni ed al personale della scuola". "Nell'aver appreso - si legge - che l'emendamento alla legge di stabilità, che avrebbe sbloccato il patto di stabilità interno alle Province in materia di edilizia scolastica e di manutenzione, è stato ritirato ieri dal Governo in Commissione bilancio alla Camera; nell'aver rilevato che in Regione manca un piano di razionale utilizzo delle strutture scolastiche di proprietà pubblica, mentre prosegue l'utilizzo, particolarmente oneroso, di quelle private; chiede di conoscere quali azioni intenda mettere in atto per far fronte a questa situazione e, contestualmente, di essere informata dei passaggi istituzionali attivati che necessitano di condivisione e di trasparenza".

La stessa nota è stata inviata a De Matteis e a Frattura anche dal personale Ata del Liceo Galanti di Campobasso che si è riunito in assemblea lunedì 24

